



# COMUNE DI CORCIANO

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI  
VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 28/11/2019

## INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità;

Art. 2 - Criteri generali di utilizzo e aree di svolgimento attività;

Art. 3 - Requisiti soggettivi;

Art. 4 - Attivazione della procedura di richiesta di volontari;

Art. 5 - Modalità di selezione dei volontari;

Art. 6 - Caratteristiche dell'attività di volontariato;

Art. 7 - Espletamento del servizio;

Art. 8 - Rinuncia e revoca;

Art. 9 - Coordinamento;

Art. 10 - Obblighi dell'amministrazione;

Art. 11 – Rimborso spese;

Art. 12 - Controlli.

## **Art. 1 Oggetto e finalità**

1. Il Comune riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale, promuove e favorisce l'apporto di persone singole alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e culturale.
2. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte di organizzazioni formalmente costituite resta disciplinato da specifiche convenzioni e accordi. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini nelle aree di intervento elencate al successivo articolo 2, ad esclusiva integrazione e/o supporto degli azioni istituzionali.

## **Art. 2 Criteri generali di utilizzo e aree di svolgimento attività**

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, sono conferite esclusivamente da volontari come impegno spontaneo.
2. L'Amministrazione può avvalersi di volontari per azioni o progetti sperimentali a potenziamento di interventi istituzionali e/o volte a promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza.
3. Le attività di volontariato ad integrazione e sostegno delle attività istituzionali sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:
  - AREA SOCIALE: servizi rivolti alla collettività, attività di animazione sociale, interventi volti a prevenire il disagio sociale; interventi di sollievo alle famiglie (con particolare riferimento a nuclei con minori, disabili, e/o anziani) anche nell'ambito di progetti individualizzati.
  - AREA TURISTICO- CULTURALE: promozione e sviluppo delle attività culturali e degli eventi; valorizzazione dei beni e degli spazi culturali; attività promosse nell'ambito dei servizi bibliotecari e dei servizi informativi.

- AREA AMBIENTALE: tutela, manutenzione e valorizzazione del verde e dell'ambiente; informazione e promozione per la tutela ambientale; compiti di piccola manutenzione del verde e dello spazio pubblico.

### **Art. 3 Requisiti soggettivi**

1. Possono svolgere attività volontarie di servizio civico i cittadini italiani, comunitari, extracomunitari purché regolarmente residenti, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Corciano;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività richiesta, attestata dal certificato del medico curante;
- godimento dei diritti civili ed assenza di condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto con la pubblica amministrazione.

### **Art. 4 Attivazione della procedura di richiesta di volontari**

1. La formazione dell'Albo dei Volontari Civici avverrà, per il primo anno solare successivo all'entrata in vigore del regolamento, attraverso la pubblicazione, entro trenta giorni dalla stessa data, di un avviso pubblico continuativo per la raccolta delle adesioni. Nell'avviso verranno dettagliati i settori di intervento come risultano dall'art.2. Nel modello di domanda allegato, il volontario dovrà indicare il possesso dei requisiti richiesti dal regolamento e il settore\i di interesse tra quelli di cui al precedente art.2, per i quali offre la sua disponibilità.

2. Sulla base delle adesioni, i cittadini verranno iscritti nella varie sezioni dell'Albo. Gli interventi di volontariato potranno essere attivati con le modalità di cui al successivo articolo 5.

3. L'albo così formato si considera elenco aperto alle successive richieste, non soggetto a scadenze prefissate e destinato ad aggiornamento solo in relazione alla necessità di cancellazione, per recesso o altra causa, e/o per iscrizioni legate a richieste successive alla prima formazione. Gli iscritti che non avranno presentato revoca della loro disponibilità verranno automaticamente riconfermati salvo il caso di perdita dei requisiti.

In caso di necessità l'Amministrazione Comunale si riserva altresì di aggiornare l'avviso pubblico in relazione a nuove aree di intervento individuate o per intervenute modifiche normative.

## **Art. 5 Modalità di selezione dei volontari**

1. Ciascuna Area Funzionale dell'Amministrazione procederà a chiamate nominative dei volontari inseriti nel Settore di competenza dell'Albo. La chiamata potrà avvenire nel rispetto delle seguenti modalità:

- in base alla valutazione del curriculum degli aspiranti volontari;
- a seguito di un breve colloquio (in aggiunta alla valutazione del curriculum) con gli aspiranti volontari;
- con le modalità indicate nell'avviso.

2. Il volontario individuato deve presentare al responsabile dell'Area di competenza il certificato del medico di base con il quale si attesta l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività che verranno svolte. Tale certificato verrà conservato presso la struttura stessa e dovrà essere rinnovato annualmente a cura del volontario.

3. Il Responsabile dell'Area competente conserva un fascicolo nominativo del volontario contenente tutta la documentazione che lo riguarda.

## **Art. 6 Caratteristiche dell'attività di volontariato**

1. Le attività di volontariato, continuative o saltuarie, rivestono il carattere di complementarietà occasionale, sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti. Tale attività non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti del Comune di Corciano alcun diritto di tipo retributivo, previdenziale in genere.

2. I volontari non possono, in alcun modo, svolgere mansioni sostitutive e/o compensative di quelle collegate a posti vacanti nella pianta organica del Comune. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta pertanto la

soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

## **Art. 7 Espletamento del servizio**

1. Ciascun volontario, svolgerà le proprie mansioni secondo le disposizioni comunicate dal Responsabile dell'Area interessata. I singoli volontari impiegati nelle attività, di cui al presente regolamento saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi e la loro qualifica di volontario da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

2. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza. Il volontario è pertanto tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso a svolgere nonché al rispetto di quanto disciplinato dagli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia di privacy.

3. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, esclusivamente in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune di Corciano.

## **Art. 8 Rinuncia e revoca**

1. Il volontario potrà interrompere la propria attività in qualsiasi momento previa comunicazione.

2. L'attività dei volontari può cessare:

- per espressa rinuncia, previa tempestiva comunicazione al Comune.

Ovvero:

- per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- nel caso di comportamenti gravemente sconvenienti verso persone, cose e/o animali, lesivi dell'immagine dell'Amministrazione e/o tali da contravvenire alle finalità dell'Amministrazione medesima e dell'azione svolta;

- qualora dalle attività del volontario possa derivare un danno economico per il Comune di Corciano;
- in caso di accertate violazioni di leggi e regolamenti;
- qualora l'Amministrazione non ritenga più opportuno l'intervento.

In questi casi il Responsabile di Area in cui viene svolta l'attività provvede, con comunicazione motivata, all'interruzione del rapporto.

3. Su richiesta del volontario è rilasciata un'attestazione dell'attività svolta di volontariato certificata dall'ente ai fini di riconoscimenti curriculari.

## **Art. 9 Coordinamento**

1. L'attività dei volontari è coordinata da un Referente individuato dal Responsabile dell'Area di competenza.

2. Il Referente deve:

- accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le aspettative degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

3. Il Responsabile dell'Area di competenza può coordinarsi con Associazioni di volontariato per l'ottimizzazione dei servizi in particolari ambiti di attività.

## **Art. 10 Obblighi dell'amministrazione**

1. Spettano al Comune di Corciano tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. Tutti coloro che prestano la propria opera per attività di volontariato saranno assicurati, a cura dell'Ente, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in

servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

3. L'Amministrazione Comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

### **Art. 11 Rimborso spese**

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dall'utente del servizio.

2. L'Amministrazione si impegna pertanto a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata, oggettivamente necessarie e preventivamente autorizzate dal Responsabile del servizio ai quali sono affidati, fatta eccezione per le spese di carburante inerenti l'utilizzo del mezzo proprio per raggiungere i luoghi individuati per lo svolgimento delle attività.

3. Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate. Eventuali spese oggettivamente non documentabili sono rimborsate, previa valutazione, su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso.

### **Art. 12 Controlli**

1. L'Amministrazione comunale, per il tramite dei Responsabili dell'Area di competenza, controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari.

2. In ogni caso L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.